

Section 7 – Amministrazione e Politiche Pubbliche

Chairs: Maria Stella Righettini, Federico Toth

Panel 7.1 Le politiche (e gli studi) di genere sono sotto attacco (anche) in Italia?

Secondo molti commentatori, in Europa è in corso di svolgimento una battaglia politica e culturale che molti indicano con il termine backlash (reazione) contro le politiche e gli studi di genere e di equità, come dimostrano i recenti eventi in Ungheria. Con l'insediamento nel giugno 2018 del governo Conte sembrano emergere anche in Italia questo tipo di reazioni portate avanti in particolare dal partito della Lega che ha trasformato la propria agenda politica in chiave populista, fortemente conservatrice, razzista e anti-femminista. Esempio in tal senso il ddl Pillon, fortemente osteggiato dal movimento femminista e dagli addetti ai lavori (avvocati, operatori sociali, centri antiviolenza, studiosi/e) poiché rappresenta il tentativo politico di limitare la libertà e i diritti delle donne e dei minori, anche nei casi di violenza in famiglia.

La condizione di deficit di legittimità dell'Unione Europea dovuta all'incapacità di risolvere la crisi economica e migratoria rende le imminenti elezioni del Parlamento Europeo un banco di prova importante anche per comprendere la tenuta delle politiche di parità e di equità a livello sia comunitario che nei singoli stati membri. Gli attori politici (partiti di sinistra) e sociali (movimenti, associazioni, università) che sono stati per un lungo periodo i sostenitori delle politiche di equità appaiono indeboliti e minacciati dagli attori di questa controreazione. Quale tipo di strategie di resistenza possono essere adottate? In che modo le politiche e le istituzioni di parità sono influenzate da questo cambiamento politico? Il cosiddetto femminismo di stato e le women policy agencies possono costituire baluardi di resistenza? E infine, le garanzie costituzionali e democratiche sono sufficientemente robuste per garantire la libertà dell'insegnamento e della ricerca in Italia sulle questioni di genere?

Il presente panel, sponsorizzato dallo Standing Group 'Genere e Politica', intende raccogliere contributi riguardanti le sfide attuali alle politiche per l'equità e agli studi di genere in Italia, dentro il più ampio contesto europeo. In particolare sono sollecitati contributi da parte di studiosi* di scienze sociali che approfondiscano uno o più dei seguenti temi: processi di policy anti-equality; la relazione tra politica e libertà accademiche; il nesso tra genere e populismo; crisi economica e politiche reazionarie; gli attori, i processi e le strategie di mobilitazione e lobbying pro e contro l'equality.

Chairs: Paola Degani, Alessia Donà